



Biografia

La **Compagnia della Settimana Dopo** nasce a Roma nel 2006 dopo un periodo di formazione con Emmanuel Gallot-Lavallée, fondatore della Scuola Internazionale di Teatro di Roma, già assistente di Lecoq e insegnante alla scuola Dimitri. Dal primo periodo di sperimentazioni sulla la presenza clownesca come stato di grande permeabilità ed apertura nello stare in scena, nasce uno spettacolo "The Valigis" rappresentato nel 2007 al Teatro De Merode e al teatro Ygramul di Roma.

Nella fase successiva la compagnia ridimensiona il proprio organico (da 7 a 4 persone) e incontra Gonzalo Alarcon Dall'Orso, clown-Arelcchino, iniziando un percorso che mescola la commedia dell'arte e il clown teatrale. Il risultato di questo periodo è uno spettacolo "Il Trasloco", costruito e rappresentato ad Hanko – Finlandia nel 2008.

Negli anni seguenti la compagnia frequenta gli atelier di Mimo corporeo e Commedia dell'Arte tenuti a Roma da Michele Monetta; nasce un nuovo spettacolo "Bici Caffè", e, in collaborazione con il Teatro Instabile di Aosta "Le Trote Blu" e "The Sgirlingies Chantant", rispettivamente uno spettacolo teatrale e uno spettacolo di strada in cui si fondono linguaggi del clown, della danza, del teatro e del canto.

In collaborazione con Daniele Spadaro (clown e artista di strada) costruisce "Chien Barbu Mal Rasé", spettacolo clownesco che ripercorre in maniera giocosa tutte le tappe della storia del circo.

La compagnia propone laboratori sul clown rivolti ai bambini delle scuole primarie nei quali, intrecciando lo studio del clown teatrale e della maschera (il naso rosso) con la fantasia e la spontaneità propri dell'età infantile porta avanti una sorta di "educazione al clown" cercando di liberarlo dai luoghi comuni che lo affliggono e ottiene ottimi risultati pedagogici.

In collaborazione col collettivo Can Bagnato propone una formazione che sperimenta le possibili interazioni tra il clown teatrale e la danza contemporanea (Teatro De Merode - Roma, Spazio "T'Immagini" – San Cesareo, Roma, Teatro Argot – Roma).

La Settimana Dopo lavora quotidianamente nelle sale di Casale de Merode, dove oltre a svolgere il proprio lavoro di autoformazione e allenamento, partecipa attivamente al progetto "Teatro de MeRode" che coinvolge le altre compagnie e i singoli artisti presenti nello spazio, proponendo un training aperto a tutti: uno spazio di sperimentazione e ricerca libero e in continuo divenire.

Tale lavoro ha portato negli anni alla creazione di un collettivo solido e a collaborazioni sempre più frequenti fino alla nascita nella stagione 2011-2012 del progetto Johnny Biscotto Extraordinary Caravan, carovana viaggiante composta da 11 artisti (tra compagnie e singoli: La Settimana Dopo, Can Bagnato, Totalab, Inerzia, Smisurato e Il Macchiarlo) che ha girato nell'estate del 2012 con l'intento di unire il lavoro artistico in strada e il sociale, mettendo l'accento sulla reale necessità di spazi ed eventi culturali nel territorio italiano. Il progetto è risultato vincitore di una sovvenzione da parte della comunità europea nel quadro del programma Youth in Action.

Nell'inverno del 2013 la compagnia lavora al nuovo spettacolo "Old Jazz Orchestra" sperimentando le diverse possibilità di relazione tra il clown teatrale, la musica e una coppia ottuagenaria con nipotino annesso.

Il 2014 segna un ritorno alle radici con il lavoro "Red Nose Band": uno spettacolo musicale senza parole in cui la compagnia torna dopo molti anni all'utilizzo scenico della maschera, il naso rosso.



Emanuele Avallone frequenta per due anni i corsi della scuola di circo Circo Maximo (Carlo Leonardi, Roma) affrontando tutte le discipline, studia clown teatrale con Emmanuel Gallot Lavallée (Roma), Philippe Gaulier (Parigi – Ecole international de théâtre Philippe Gaulier), Dimitri (Verscio CH – Scuola Teatro Dimitri), Pina Blankewoort e Michael Egard (Parigi – Le Samovar), Gonzalo Alarcon (Roma – Helsinki), mimo corporeo astratto e commedia dell’arte con Michele Monetta, Lina Salvatore, Marise Flach (Roma – ICRA Project), utilizzo della maschera grottesca con Familie Floez, danza contemporanea e movimento fisico con Eugenio di Vito (Can Bagnato – Roma)

Fonda la compagnia “Smile Carucci” da cui in seguito si distacca. Si forma e lavora come Clown Dottore con l’ass. Ridere per Vivere. Fonda la Compagnia della Settimana Dopo, un collettivo di ricerca e sperimentazione sul clown teatrale, con cui costruisce e rappresenta gli spettacoli “Divagazioni”, “The Valigis”, “Il Trasloco”, “Bici Caffè”, “Old Jazz Orchestra” e “RnB - Red nose Band”. Con Daniele Spadaro crea lo spettacolo “Chien Barbu Mal Rasée”, “Il Banditore” un progetto in collaborazione con Teatro Argot e partecipa alle serate del Social Comedy Club (Roma). Partecipa agli spettacoli “A Christmas Carol -Canto di Natale” e “Pinocchio” con la regia di Tiziano Panici con cui nasce una collaborazione su svariati progetti negli spazi del Teatro Argot (Roma). Come regista ha diretto “dott. Coffee e mr. Xerox” (Teatro Instabile di Aosta), Le Trote Blu (Teatro Instabile di Aosta e La Compagnia della Settimana Dopo). Conduce con Eugenio di Vito una serie di Workshop volti a sperimentare l’intreccio tra clown teatrale, danza contemporanea, movimento fisico ed improvvisazione. Conduce con La Compagnia della Settimana Dopo laboratori sul clown teatrale con bambini e ragazzi, insegna Clown per due anni nella scuola di piccolo circo “Circus Bosh” di Valeria Zurlo. Collabora alla drammaturgia di ‘MBE (studio per corpo e voce – Can Bagnato - Totalab), come aiuto regia ha lavorato ad “A chi questo- il rancio nel campo di Bergen” (di e con Valeria Bianchi). Partecipa al progetto Johnny Biscotto Extraordinary Caravan ed al collettivo Teatro De MeRode.

Luca di Luca studia arti circensi con Carlo Leonardi, Acrobatica con Cristiano Fondelli, mimo corporeo con Michele Monetta, e clown con Emmanuel Gallot-Lavallée, Gonzalo Alarcon Dall’Orso, Pierre Byland. Segue il corso di formazione per clown dottori con l’associazione “Ridere per Vivere”, con la quale lavora presso i reparti pediatrici del S.Camillo e S.Andrea di Roma e prende parte a diversi progetti di circo sociale. Nel 2010 segue la masterclass per Clown Attore tenuta da Vladimir Oshalnski a Firenze e viene selezionato per lavorare come clown dottore all’interno di Soccorso Clown onlus.

Nel 2006 fonda La Compagnia della Settimana Dopo, con cui costruisce gli spettacoli: “Il Trasloco”, “Bici Caffè”, “Old Jazz Orchestra” e “RnB - Red Nose Band”.

Partecipa al Progetto “Johnny Biscotto Extraordinary Caravan”, sostenuto dall’Unione Europea all’interno di Youth in Action.

Dal 2006 è membro di Teatro De MeRode, collettivo di compagnie teatrali romano.

Emanuela Belmonte si laurea a pieni voti presso l’Università La Sapienza di Roma con una tesi su clown e teatro (corso di laurea triennale “Letteratura, Musica e Spettacolo”).

Studia recitazione e interpretazione del testo con Massimo De Vita, Eugenio Allegri, Vera Bertinetti; Teatro gestuale con Isaac Alvarez; Mimo Corporeo e Commedia dell’Arte con Michele Monetta ed Eugenio Allegri; Clown con Emmanuel Gallot-Lavallée, Gozalo Alarcon Dall’Orso, Pierre Byland e Alex Navarro.

Nel 2006 fonda la Compagnia della Settimana Dopo, un collettivo di ricerca e sperimentazione sul clown teatrale, con cui costruisce e rappresenta gli spettacoli “The Valigis”, “Il Trasloco”, il “Bici Caffè”, “Old Jazz Orchestra” e “Rnb - Red nose Band”.

Nel 2009 fonda insieme a Valentina Musolino il duo vocale – clown con repertorio di canzoni anni’30 “The Sgirlies”, con cui costruisce gli spettacoli “The Sgirlies Chantant” e “Le Trote Blu”.



Dal 2011 partecipa come attrice e musicista allo spettacolo di Valeria Bianchi "A chi questo? Il rancio nel campo di Bergen".

Nel 2012 partecipa come artista ed organizzatrice al progetto Johnny Biscotto Extraordinary Caravan, sostenuto dal programma europeo Youth in Action.

Partecipa attivamente alle attività del collettivo Teatro De MeRode.

Dal 2013 è allieva del Siena Jazz University dove si specializza nello studio del clarinetto jazz.